

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei)
il giorno 30 (trenta)
del mese di Gennaio

In Pavia, nel mio studio in Via Scopoli n 10/C

Davanti a me Dott. Giorgio BELUFFI, Notaio in Pavia ed iscritto nel Collegio Notarile di Pavia, alla presenza delle testimoni, a me note ed idonee signore:

RAMPONI Cristina, nata a Pavia il 2 marzo 1971, ivi residente in Via Scala n. 35

MARIANI Elena, nata a Pavia il 29 gennaio 1973, ivi residente in Strada della Paiola n. 7

è presente il signor:

Sig. Vittorio Villa, nato a Versailles (Francia) il 3 giugno 1974, residente a Rapallo (GE), in Via Monte Mezzana n. 22/B, C.F.: VLLVTR74H03Z110T;

Detto comparente,

della cui identità personale io Notaio sono certo, cittadino italiano, conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1°) COSTITUZIONE

Il Sig. Vittorio Villa costituisce ai sensi degli artt 14 e ss del Cod. Civ. nonché nel rispetto dei principi e disposizioni applicabili del Codice del Terzo Settore (D lgs 117/2017) una fondazione, ente filantropico, denominata:

"Scotti Douglas Foundation ETS - Ente Filantropico"

fondazione per la quale verrà richiesto il riconoscimento ai sensi della vigente normativa con richiesta di riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 14 ss. c.c. e D.Lgs. 117/2017

La Fondazione è retta dal presente atto costitutivo e dallo statuto allegato sub lett. A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Articolo 2°) SEDE

La Fondazione ha sede in Genova (GE), Viale Causa 3/6 - 16145 Genova (GE). Con delibera del Consiglio di Amministrazione, nelle forme previste dalla normativa vigente, la Fondazione potrà istituire uffici e sedi secondarie

Articolo 3°) SCOPO

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali con particolare riguardo al sostegno al diritto allo studio universitario, come previsto dall'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

L'attività prevalente consiste nell'acquisizione, riqualificazione e gestione di un patrimonio immobiliare da destinare a residenze studentesche, con unità abitative concesse in comodato d'uso gratuito a studenti meritevoli, a carico del comodatario rimangono esclusivamente le spese vive di godimento (utenze, oneri condominiali ordinari e Tari), salvo diverse deliberazioni del CdA per situazioni di particolare disagio economico.

Le modalità di assegnazione, durata, oneri e decadenza sono discipli-

Registrato a
Pavia
il 3/2/2026
n. 2066 Serie 17
€ 200,00

nate dal Regolamento Beneficiari allegato al presente atto sotto la lettera B, parte integrante e modificabile dal CdA.

La Fondazione opera pertanto, in maniera sistematica e continuativa, per accogliere, ospitare e sostenere nella formazione culturale e accademica gli studenti universitari – regolarmente iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico –, i dottorandi di ricerca, gli specializzandi medici nonché i partecipanti a programmi post-laurea ufficiali con età non superiore a trentacinque anni, tutti selezionati sulla base del merito accademico anche tramite bandi dell'università stessa o di terze parti; a tal fine essa contribuisce prioritariamente all'attuazione del diritto allo studio universitario, offrendo a studenti meritevoli di modesta condizione economica – i quali non potrebbero permettersi alloggi indipendenti di qualità e prossimi ai poli universitari – la possibilità di svolgere i propri studi universitari e post-universitari in ambienti moralmente e intellettualmente elevati. La Fondazione può altresì:

- (i) erogare borse di studio e premi;
- (ii) promuovere attività culturali;
- (iii) stipulare convenzioni con Atenei ed Enti pubblici o privati.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione può compiere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- (a) organizzare corsi, seminari e attività didattiche, anche con carattere interdisciplinare e integrativo rispetto all'ordinaria offerta curriculare universitaria;
- (b) organizzare attività culturali, musicali e sportive, convegni, corsi di formazione e di specializzazione;
- (c) promuovere iniziative di orientamento professionale e tirocini, anche avvalendosi del contributo e dell'esperienza degli ex-alunni;
- (d) favorire e coordinare scambi culturali e scientifici fra diverse Istituzioni, anche all'estero;
- (e) aderire a organismi, enti, associazioni o fondazioni con finalità analoghe o affini;
- (f) costituire e gestire società strumentali per la valorizzazione del patrimonio;
- (g) compiere, come attività residuale e nel rispetto dei limiti di legge, operazioni anche commerciali finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi.
- (h) svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, anche in forma organizzata e continuativa;
- (i) istituire premi e borse di studio, nonché erogare contributi, anche a fondo perduto;
- (l) stipulare ogni atto o contratto utile al perseguimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo istituzionale della Fondazione è immutabile; eventuali modifiche statutarie non possono in alcun caso alterarne la finalità di sostegno al diritto allo studio.

Articolo 4°) DURATA

La fondazione ha durata illimitata.

Articolo 5°) PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) fondo di dotazione, indisponibile, formato dai conferimenti iniziali e successivi in denaro, beni o altre utilità apportati dal Fondatore con espressa destinazione;
- b) immobili di proprietà della Fondazione ovvero diritti reali o personali su beni di terzi;
- c) beni mobili di proprietà della Fondazione.

Il patrimonio iniziale ammonta a Euro 50.000,00 (cinquantamila). Esso è indisponibile e vincolato esclusivamente al perseguimento degli scopi istituzionali. Gli immobili acquisiti costituiscono dotazione stabile e sono inalienabili, salvo i casi di riallocazione strategica previsti dall'IPS (Investment Policy Statement) con obbligo di surrogazione reale.

Risorse per il conseguimento degli scopi:

rendite del patrimonio;

contributi e sovvenzioni pubblici e privati;

obolazioni, donazioni, legati ed eredità;

proventi delle attività istituzionali e accessorie;

ogni altra entrata non destinata all'incremento del patrimonio.

Le rendite derivanti dalla gestione degli immobili saranno prioritariamente destinate alla copertura dei costi di ospitalità e all'erogazione di sussidi per il merito accademico dei beneficiari.

Previa delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata con la maggioranza assoluta dei suoi membri, la Fondazione può istituire patrimoni destinati ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. c.c.

Vincoli di destinazione: gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati alla realizzazione delle attività statutarie di interesse generale, anche in successivi esercizi. È fatto divieto assoluto di distribuirli, direttamente o indirettamente, a fondatori, amministratori, lavoratori, collaboratori, volontari od altri componenti degli organi sociali, in qualsiasi ipotesi, ivi compresi recesso o scioglimento, salve le disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Ai fini della gestione patrimoniale, la Fondazione adotterà con delibera del Consiglio di Amministrazione un Investment Policy Statement (IPS) che disciplinerà la governance finanziaria della fondazione. Il CdA potrà aggiornarlo con maggioranza qualificata 2/3, previo assenso del Presidente.

Nessun soggetto, incluso il Fondatore, i suoi eredi o gli amministratori, può vantare diritti economici, patrimoniali o di restituzione sui beni della Fondazione, né direttamente né indirettamente.

Articolo 6°) ESERCIZIO DI BILANCIO E CONTABILITA'

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei).

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo, predisposto secondo gli schemi del D.Lgs. 117/2017 e accompagnato dalla relazione di missione e dagli ulteriori documenti previsti.

Il CdA cura altresì la contabilità secondo le norme del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione pubblica nel sito ufficiale scottidouglasfoundation.it: i bilanci di esercizio, il bilancio sociale (se obbligatorio), l'elenco beneficiari (forma anonima), i bandi annuali, e aggiorna il Registro RUNTS secondo i termini di legge. La Fondazione comunica ai beneficiari gli esiti delle procedure di selezione entro 30 giorni dalla delibera CdA. Vincoli di destinazione: è fatto divieto di distribuire, anche indirettamente, utili, avanzi di gestione, fondi o riserve. Gli avanzi annuali sono destinati prioritariamente alla ricostituzione del fondo di dotazione (se necessario) e, per il residuo, al potenziamento delle attività istituzionali.

Articolo 7°) ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- (i) Il Presidente Fondatore;
- (ii) Il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- (iii) L'Organo di Controllo.

Articolo 8°) PRESIDENTE E SUCCESSIONE

La carica di Presidente spetta a vita al Fondatore, Sig. Vittorio Villa.

Al Presidente sono riservati i seguenti poteri esclusivi:

Nomina e revoca dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione.

Diritto di veto sulle deliberazioni relative a:

modifiche statutarie,

scioglimento della Fondazione,

approvazione o modifica dell'IPS (Investment Policy Statement),

alienazioni o costituzione di vincoli reali immobiliari.

Il veto va esercitato per iscritto entro 15 giorni dalla ricezione del verbale (silenzio-assenso). Decorso il termine senza comunicazioni, la delibera diviene efficace.

Designazione del Successore: Il Presidente ha il diritto di designare il proprio successore con atto scritto avente data certa. In caso di mancanza di tale designazione o in caso di morte improvvisa, assume automaticamente la carica di Presidente della Fondazione, il figlio maggiore di età del Fondatore, purché in vita e di maggiore età al momento del decesso. Il Presidente successore così individuato subentra con efficacia immediata in tutti i poteri, diritti e prerogative attribuiti al Presidente dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo. L'assunzione della carica è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e all'assenza di cause di ineleggibilità. Qualora, al momento del decesso del Fondatore, non esista alcun figlio in vita di maggiore età, oppure il successore designato non possa o non intenda assumere la carica, il nuovo Presidente sarà eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.

Articolo 9°) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, nominati dal Fondatore, il quale designa altresì il Presidente. Ai membri si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 c.c. e le norme sul conflitto di interessi ex art. 2475-ter c.c. e delle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

L'ufficio di Consigliere ha durata di tre esercizi, fino all'approvazione

del bilancio del terzo anno. La carica è onoraria, salvo rimborso spese documentate

Funzionamento e deliberazioni: per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Tipologie di deliberazioni:

Ordinarie: assunte a maggioranza dei presenti;

Straordinarie (investimenti immobiliari, adozione IPS, modifiche IPS, atti di straordinaria amministrazione): richiedono la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti e il voto favorevole del Presidente.

La convocazione (contenente l'ordine del giorno) dovrà essere fatta dal Presidente per iscritto, con qualsiasi strumento idoneo ad informare tutti i membri (inclusa la posta elettronica ordinaria) almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la riunione. Resta salva la possibilità di un termine inferiore nei casi di urgenza.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è ammessa la partecipazione anche con modalità telematica a distanza. È ammesso l'utilizzo della firma digitale o elettronica avanzata per la sottoscrizione dei verbali e delle delibere, che avranno piena validità legale anche se assunte in modalità telematica.

La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio di amministrazione, determina la decadenza automatica dell'incarico.

Il venir meno, per qualsivoglia causa o ragione della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determina la decadenza dell'intero organo, e si dovrà procedere alla nomina del nuovo Consiglio. Fermo quanto precede, in caso di cessazione dell'incarico di uno o più componenti, esso/i sono sostituiti con soggetto designato dal Fondatore, che rimarrà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

Articolo 10°) COMPITI, FUNZIONI E POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e il perseguimento degli scopi istituzionali, nulla escluso né eccettuato.

In particolare, spetta al Consiglio:

- a) nominare, se ritenuto opportuno, un Vicepresidente;
- b) approvare il bilancio di esercizio, il bilancio sociale (ove obbligatorio) e ogni rendiconto previsto, trasmettendone copia all'organo di controllo per il preventivo parere;
- c) deliberare sull'accettazione di donazioni, eredità, legati e liberalità;
- d) deliberare la decadenza dei propri membri;
- e) approvare l'assunzione di personale dipendente ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017 e la pianta organica;
- f) approvare il Regolamento interno della Fondazione;
- g) deliberare modifiche statutarie, previo consenso scritto del Fondatore;
- h) approvare e modifica IPS;
- i) istituire e curare la tenuta dei libri sociali obbligatori e facoltativi;

- l) adottare e aggiornare un Codice Etico e di comportamento vincolante per amministratori, collaboratori e beneficiari;
- m) deliberare su trasformazione o scioglimento, previo parere vincolante del Fondatore.
- n) definire procedure interne per la prevenzione dei conflitti di interesse e la gestione delle segnalazioni di eventuali irregolarità (Whistleblowing).

Comitato Tecnico-Scientifico: Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire un Comitato Tecnico-Scientifico, quale organo consultivo interno della Fondazione. Il Comitato è composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque), scelti tra personalità di comprovata esperienza e prestigio nei settori dell'università, della ricerca, dell'housing sociale, delle politiche giovanili o della gestione di patrimoni artistici e immobiliari.

Articolo 11°) RAPPRESENTANZA

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente sia in giudizio che in extragiudizio.

Articolo 12°) ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'organo di controllo è composto da un Sindaco Unico, nominato dal Fondatore tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali. Il mandato dura tre esercizi, scadendo con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio, ed è rinnovabile nel rispetto delle norme inderogabili di legge. Nei casi previsti dalla legge, il Fondatore nomina un Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 117/2017.

All'organo di controllo spettano:

- (i) vigilare sull'osservanza delle norme di legge, dello statuto e sull'adeguata gestione;
- (ii) effettuare ispezioni e richiedere informazioni agli amministratori sull'andamento della gestione.

Il Sindaco Unico assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto di convocazione.

Articolo 13°) STATUTO

La Fondazione è retta dal presente atto e dallo statuto allegato sub lett. A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Articolo 14°) PRIME NOMINE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per i primi tre esercizi, il Fondatore nomina il Consiglio di Amministrazione, composto da:

Sig. Vittorio Villa, Presidente;

Sig.ra Federica de Medici, nata a Pavia (PV) 24 agosto 1972, residente a Milano Corso Plebisciti n. 12, C.F.: DMD FRC 72M24 G388Z, Consigliere;

Sig. Guido Grondona, nato a Genova (GE) il 30 luglio 1974, residente a Genova Via Giordano Bruno n. 40, C.F.: GRN GDU 74L30 D969J Consigliere.

L'ufficio di Consigliere ha durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio del terzo anno. La carica è onoraria, salvo rimborso spese documentate

Per quanto riguarda la successione nella carica di Presidente e la nomina dei futuri membri, si rinvia integralmente a quanto disposto

dagli Articoli 7 e 8 dello Statuto allegato.

Articolo 15°) NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Per i primi tre esercizi il fondatore nomina Sindaco Unico il Dott. FILIPPUCCI Roberto, nato a Genova il 27 marzo 1972, domiciliato in Genova Via Palmaria n.9/4, C.F.: FLP RRT 72C27 D969J, iscritto al registro dei Revisori Contabili al numero 131256, che ha dichiarato non sussistere a proprio carico cause di incompatibilità o ineleggibilità. L'ufficio di Sindaco ha durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio del terzo anno. Il Sindaco così nominato percepirà nel rispetto delle inderogabili norme di legge un compenso annuo di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) oltre IVA e cassa dei commercialisti al 4%.

Articolo 16°) FONDO DI DOTAZIONE

Ai fini del conseguimento degli scopi istituzionali, il Fondatore dota la Fondazione di un fondo iniziale di Euro 50.000,00 (cinquantamila), versato mediante assegno circolare non trasferibile n.5207092869-04 emesso il 28 gennaio 2026 da Banca Cesare Ponti intestato alla costituenda fondazione "SCOTTI DOUGLAS FOUNDATION", da accreditare sul conto corrente appositamente intestato alla Fondazione

Articolo 17°) RICONOSCIMENTO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica e l'iscrizione nella sezione enti filantropici del RUNTS, nonché ad apportare al presente atto e allo statuto allegato le modifiche eventualmente richieste dalle competenti autorità

Articolo 18°) VOLONTARI

La Fondazione può avvalersi di volontari. In tal caso, essi devono essere iscritti in un apposito registro e assicurati contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi

Articolo 19°) ADEMPIMENTI

Il Notaio provvederà agli adempimenti previsti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Articolo 20°) AGEVOLAZIONI FISCALI

Il Fondatore richiede il riconoscimento delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, e normativa ETS vigente.

Articolo 21°) SPESE

Tutte le spese, diritti e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

Ho letto questo atto, unitamente agli allegati, alla presenza delle testimoni al comparente che lo approva, conferma e lo sottoscrive con le testimoni e con me notaio alle ore sedici e minuti ventisette.

Consta il presente atto di due fogli scritti con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completato a penna da me Notaio per sette pagine e questa ottava fin qui.

Firmato

Vittorio Villa

Elena Mariani
Cristina Ramponi
Giorgio Beluffi (tabellione)

19/11/2020
19/11/2020

Allegato "A" ai nn. 12096 - 9142 di rep.

STATUTO

"Scotti Douglas Foundation ETS"

Articolo 1

Costituzione e Natura Giuridica

1.1 È costituita, per iniziativa del Sig. Vittorio Villa (il "Fondatore"), un ente del Terzo Settore qualificato come ente filantropico ai sensi degli artt. 37 ss. D.Lgs. 117/2017 nella forma di fondazione, denominato "Scotti Douglas Foundation ETS - Ente Filantropico" (di seguito la "Fondazione").

1.2 La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, dall'atto costitutivo e dalle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del Codice Civile.

1.3 La Fondazione acquisisce la personalità giuridica con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione degli enti filantropici.

1.4 La Fondazione non prevede associati, partecipanti o forme di adesione, né organi assembleari, ed è retta esclusivamente dagli organi previsti dal presente statuto.

Articolo 2

Sede e Durata

2.1 La Fondazione ha sede legale in Genova, Viale Causa 3/6, 16145 Genova (GE). Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione, nei modi previsti dalla normativa vigente, potrà istituire uffici di corrispondenza e sedi secondarie, anche all'estero.

2.2 La durata della Fondazione è illimitata.

Articolo 3

Scopo, Attività Prevalente e Beneficiari

3.1 Finalità:

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali con particolare riguardo al sostegno al diritto allo studio universitario, come previsto dall'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

L'attività prevalente consiste nell'acquisizione, riqualificazione e gestione di un patrimonio immobiliare da destinare a residenze studentesche, con unità abitative concesse in comodato d'uso gratuito a studenti meritevoli, a carico del comodatario rimangono esclusivamente le spese vive di godimento (utenze, oneri condominiali ordinari e Tari), salvo diverse deliberazioni del CdA per situazioni di particolare disagio economico.

Le modalità di assegnazione, durata, oneri e decadenza sono disciplinate dal Regolamento Beneficiari allegato sub Allegato C, parte integrante e modificabile dal CdA

La Fondazione opera pertanto, in maniera sistematica e continuativa, per accogliere, ospitare e sostenere nella formazione culturale e accademica gli studenti universitari – regolarmente iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico –, i dottorandi di ricerca,

gli specializzandi medici nonché i partecipanti a programmi post-laurea ufficiali con età non superiore a trentacinque anni, tutti selezionati sulla base del merito accademico anche tramite bandi dell'università stessa o di terze parti; a tal fine essa contribuisce prioritariamente all'attuazione del diritto allo studio universitario, offrendo a studenti meritevoli di modesta condizione economica – i quali non potrebbero permettersi alloggi indipendenti di qualità e prossimi ai poli universitari – la possibilità di svolgere i propri studi universitari e post-universitari in ambienti moralmente e intellettualmente elevati. La Fondazione può altresì:

- (i) erogare borse di studio e premi;
- (ii) promuovere attività culturali;
- (iii) stipulare convenzioni con Atenei ed Enti pubblici o privati.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione può compiere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- (a) organizzare corsi, seminari e attività didattiche, anche con carattere interdisciplinare e integrativo rispetto all'ordinaria offerta curriculare universitaria;
- (b) organizzare attività culturali, musicali e sportive, convegni, corsi di formazione e di specializzazione;
- (c) promuovere iniziative di orientamento professionale e tirocini, anche avvalendosi del contributo e dell'esperienza degli ex-alunni;
- (d) favorire e coordinare scambi culturali e scientifici fra diverse Istituzioni, anche all'estero;
- (e) aderire a organismi, enti, associazioni o fondazioni con finalità analoghe o affini;
- (f) costituire e gestire società strumentali per la valorizzazione del patrimonio;
- (g) compiere, come attività residuale e nel rispetto dei limiti di legge, operazioni anche commerciali finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi.
- (h) svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, anche in forma organizzata e continuativa;
- (i) istituire premi e borse di studio, nonché erogare contributi, anche a fondo perduto;
- (l) stipulare ogni atto o contratto utile al perseguimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo istituzionale della Fondazione è immutabile; eventuali modifiche statutarie non possono in alcun caso alterarne la finalità di sostegno al diritto allo studio.

Articolo 4

Patrimonio e Risorse

4.1 Composizione del patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) fondo di dotazione, indisponibile, formato dai conferimenti iniziali e successivi in denaro, beni o altre utilità apportati dal Fondatore con espressa destinazione;
- b) immobili di proprietà della Fondazione ovvero diritti reali o personali su beni di terzi;

c) beni mobili di proprietà della Fondazione.

4.2 Il patrimonio iniziale ammonta a Euro 50.000 (cinquantamila), con obiettivo di crescita a Euro 20.000.000 mediante apporti successivi. Esso è indisponibile e vincolato esclusivamente al perseguimento degli scopi istituzionali. Gli immobili acquisiti costituiscono dotazione stabile e sono inalienabili, salvo i casi di riallocazione strategica previsti dall'IPS (Investment Policy Statement) con obbligo di surrogazione reale.

4.3 Risorse per il conseguimento degli scopi:

rendite del patrimonio;

contributi e sovvenzioni pubblici e privati;

oblazioni, donazioni, legati ed eredità;

proventi delle attività istituzionali e accessorie;

ogni altra entrata non destinata all'incremento del patrimonio.

Le rendite derivanti dalla gestione degli immobili saranno prioritariamente destinate alla copertura dei costi di ospitalità e all'erogazione di sussidi per il merito accademico dei beneficiari.

Previa delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata con la maggioranza assoluta dei suoi membri, la Fondazione può istituire patrimoni destinati ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. c.c.

4.4 Vincoli di destinazione:

Gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati alla realizzazione delle attività statutarie di interesse generale, anche in successivi esercizi. È fatto divieto assoluto di distribuirli, direttamente o indirettamente, a fondatori, amministratori, lavoratori, collaboratori, volontari od altri componenti degli organi sociali, in qualsiasi ipotesi, ivi compresi recesso o scioglimento, salve le disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

4.5 Assenza di diritti patrimoniali sui beni della Fondazione

Nessun soggetto, incluso il Fondatore, i suoi eredi o gli amministratori, può vantare diritti economici, patrimoniali o di restituzione sui beni della Fondazione, né direttamente né indirettamente.

4.6 Investment Policy Statement (IPS)

Ai fini della gestione patrimoniale, la Fondazione adotta l'Investment Policy Statement (IPS) allegato sub Allegato B, che ne costituisce parte integrante e vincolante. Il CdA può aggiornarlo con maggioranza qualificata 2/3, previo assenso del Presidente.

Articolo 5

Esercizio di bilancio e contabilità

5.1 Periodo di riferimento

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2026.

5.2 Approvazione bilancio

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo, predisposto secondo gli schemi del D.Lgs. 117/2017 e accompagnato dalla relazione di missione e dagli ulteriori documenti previsti.

5.3 Tenuta contabilità

Il CdA cura la contabilità secondo le norme del Codice del Terzo Settore.

5.4 Pubblicazione e trasparenza

La Fondazione pubblica nel sito ufficiale scottidouglasfoundation.it: i bilanci di esercizio, il bilancio sociale (se obbligatorio), l'elenco beneficiari (forma anonima), i bandi annuali, e aggiorna il Registro RUNTS secondo i termini di legge. La Fondazione comunica ai beneficiari gli esiti delle procedure di selezione entro 30 giorni dalla delibera CdA.

5.5 Vincoli di destinazione

È fatto divieto di distribuire, anche indirettamente, utili, avanzi di gestione, fondi o riserve. Gli avanzi sono destinati prioritariamente alla ricostituzione del fondo di dotazione (se necessario) e, per il residuo, al potenziamento delle attività istituzionali.

Articolo 6

Organi della Fondazione

6.1 Sono organi della Fondazione:

- (i) Il Presidente Fondatore;
- (ii) Il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- (iii) L'Organo di Controllo

Articolo 7

Presidente Fondatore e Successione

7.1 La carica di Presidente spetta a vita al Fondatore, Sig. Vittorio Villa.

7.2 Al Presidente sono riservati i seguenti poteri esclusivi:

Nomina e revoca dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione.

Diritto di veto sulle deliberazioni relative a:

modifiche statutarie,

scioglimento della Fondazione,

approvazione o modifica dell'IPS (Investment Policy Statement),

alienazioni o costituzione di vincoli reali immobiliari.

Il veto va esercitato per iscritto entro 15 giorni dalla ricezione del verbale (silenzio-assenso). Decorso il termine senza comunicazioni, la delibera diviene efficace.

Designazione del Successore: Il Presidente ha il diritto di designare il proprio successore con atto scritto e avente data certa. In caso di mancanza di tale designazione o in caso di morte improvvisa, assume automaticamente la carica di Presidente della Fondazione, il figlio del Fondatore, purché in vita e di maggiore età al momento del decesso. Il Presidente successore così individuato subentra con efficacia immediata in tutti i poteri, diritti e prerogative attribuiti al Presidente dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo. L'assunzione della carica è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e all'assenza di cause di ineleggibilità. Qualora, al momento del decesso del Fondatore, non esista alcun figlio in vita di maggiore età, oppure il successore designato non possa o non intenda assumere la carica, il nuovo Presidente sarà eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.

Articolo 8

Consiglio Di Amministrazione

8.1 Composizione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione

composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, nominati dal Fondatore, il quale designa altresì il Presidente. Ai membri si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 c.c. e le norme sul conflitto di interessi ex art. 2475-ter c.c.

8.2 Durata e compenso

L'ufficio di Consigliere ha durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio del terzo anno. La carica è onoraria, salvo rimborso spese documentate.

8.3 Quorum deliberativo

Funzionamento e deliberazioni: per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

8.4 Tipologie di deliberazioni:

Ordinarie: assunte a maggioranza dei presenti;

Straordinarie (investimenti immobiliari, modifiche IPS, atti di straordinaria amministrazione): richiedono la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti e il voto favorevole del Presidente.

8.5 Convocazioni

La convocazione (contenente l'ordine del giorno) dovrà essere fatta dal Presidente per iscritto, con qualsiasi strumento idoneo ad informare tutti i membri (inclusa la posta elettronica ordinaria) almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la riunione. Resta salva la possibilità di un termine inferiore nei casi di urgenza.

8.6 Partecipazioni

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è ammessa la partecipazione anche con modalità telematica a distanza.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è ammessa la partecipazione anche con modalità telematica a distanza. È ammesso l'utilizzo della firma digitale o elettronica avanzata per la sottoscrizione dei verbali e delle delibere, che avranno piena validità legale anche se assunte in modalità telematica nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

8.7 Decadenza

La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio di amministrazione, determina la decadenza automatica dell'incarico. Il venir meno, per qualsivoglia causa o ragione della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determina la decadenza dell'intero organo, e si dovrà procedere alla nomina del nuovo Consiglio. Fermo quanto precede, in caso di cessazione dell'incarico di uno o più componenti, esso/i sono sostituiti con soggetto designato dal Fondatore, che rimarrà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

Articolo 9

Compiti, funzioni e poteri del Consiglio di Amministrazione

9.1 Poteri generali

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e il perseguimento degli scopi istituzionali, nulla escluso né eccettuato.

9.2 Compiti specifici

Spettano in particolare al Consiglio:

- a) nominare, se ritenuto opportuno, un Vicepresidente;
- b) approvare il bilancio di esercizio, il bilancio sociale (ove obbligatorio) e ogni rendiconto previsto, trasmettendone copia all'organo di controllo per il preventivo parere;
- c) deliberare sull'accettazione di donazioni, eredità, legati e liberalità;
- d) deliberare la decadenza dei propri membri;
- e) approvare l'assunzione di personale dipendente ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017 e la pianta organica;
- f) approvare il Regolamento interno della Fondazione;
- g) deliberare modifiche statutarie, previo consenso scritto del Fondatore;
- h) approvare e modifica IPS;
- i) istituire e curare la tenuta dei libri sociali obbligatori e facoltativi;
- l) adottare e aggiornare un Codice Etico e di comportamento vincolante per amministratori, collaboratori e beneficiari;
- m) deliberare su trasformazione o scioglimento, previo parere vincolante del Fondatore.
- n) definire procedure interne per la prevenzione dei conflitti di interesse e la gestione delle segnalazioni di eventuali irregolarità (Whistleblowing).

Comitato Tecnico-Scientifico: Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire un Comitato Tecnico-Scientifico, quale organo consultivo interno della Fondazione. Il Comitato è composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque), scelti tra personalità di comprovata esperienza e prestigio nei settori dell'università, della ricerca, dell'housing sociale, delle politiche giovanili o della gestione di patrimoni artistici e immobiliari.

9.3 Comitato Tecnico-Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire un Comitato Tecnico-Scientifico, quale organo consultivo interno della Fondazione. Il Comitato è composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque), scelti tra personalità di comprovata esperienza e prestigio nei settori dell'università, della ricerca, dell'housing sociale, delle politiche giovanili o della gestione di patrimoni artistici e immobiliari.

Articolo 10

Organo di controllo e revisione legale dei conti

10.1 Composizione e nomina

L'organo di controllo è composto da un Sindaco Unico, nominato dal Fondatore tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali con i requisiti previsti dalla legge. Il mandato dura tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio del terzo anno, ed è rinnovabile. Nei casi previsti dalla legge, il Fondatore nomina un Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 117/2017.

10.2 Compiti

All'organo di controllo spettano:

- (i) vigilare sull'osservanza delle norme di legge, dello statuto e sull'adeguata gestione;

(ii) effettuare ispezioni e richiedere informazioni agli amministratori sull'andamento della gestione.

10.3 Partecipazione alle riunioni

Il Sindaco Unico assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto di convocazione.

Articolo 11

Scioglimento e Devoluzione Patrimoniale

11.1 Procedura di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio residuo netto sarà devoluto ad altri ETS iscritti al RUNTS con finalità analoghe od affini, previo:

- (i) deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con consenso vincolante del Fondatore;
- (ii) nomina del/dli liquidatore/i con determinazione dei poteri;
- (iii) parere dell'Ufficio RUNTS territorialmente competente (art. 45 D.Lgs. 117/2017);
- (iv) modalità previste dall'art. 9 D.Lgs. 117/2017.

11.2 Irrevocabilità delle attribuzioni patrimoniali

È in ogni caso esclusa la restituzione al Fondatore o ai suoi eredi dei beni conferiti alla Fondazione, anche in caso di scioglimento.

Articolo 12

Vigilanza dell'Autorità

Sull'osservanza delle norme statutarie e sull'andamento della gestione della Fondazione vigila l'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e delle disposizioni di legge applicabili.

Articolo 13

Tenuta dei Libri Sociali

13.1 Libri obbligatori

La Fondazione tiene i seguenti libri sociali obbligatori:

- (i) libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) libro delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di Controllo.

13.2 Gestione libri

I libri sono tenuti a cura del rispettivo organo di riferimento.

13.3 Diritto di esame

Ai soggetti legittimati ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 117/2017 è riconosciuto il diritto di esame dei libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di tre giorni.

Articolo 14

Rappresentanza

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente sia in giudizio che in extragiudizio.

Articolo 15

Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto costitutivo e dallo statuto allegato, si applicano le norme inderogabili in materia di fondazioni ed enti del Terzo Settore, e segnatamente: il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore); il Codice Civile, con particolare riferimento agli artt. 14 e ss.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad apportare al presente statuto le modifiche formali e non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti ai soli fini dell'iscrizione o della permanenza nel RUNTS.

Firmato

Vittorio Villa

Elena Mariani

Cristina Ramponi

Giorgio Beluffi (tabellione) _____

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO BENEFICIARI

Scotti Douglas Foundation – Ente Filantropico

Il presente Regolamento disciplina le **erogazioni liberali sistematiche e continuative** di cui all'art. 3 dello Statuto della Fondazione, consistenti in:

- Concessione gratuita di alloggi in comodato d'uso a studenti meritevoli con limitate risorse economiche;
- Borse di studio e premi finalizzati al sostegno del diritto allo studio universitario e alla ricerca.

La Fondazione opera esclusivamente in forma filantropica ai sensi degli **artt. 37-39 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)**. Tutte le attività sono prive di scopo di lucro e prive di corrispettivi, salvo il rimborso delle spese vive a carico del beneficiario. Il presente atto integra l'**Investment Policy Statement (Allegato B)** e il **Codice Etico**, in coerenza con i principi di trasparenza e accountability richiesti dal **RUNTS** (Sezione II - Enti Filantropici).

Art. 1 – Assegnazione e Criteri di Selezione

1.1 Destinatari

L'accesso ai benefici è riservato a:

- Studenti universitari iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico presso Atenei riconosciuti dal MUR;
- Dottorandi e specializzandi (area medica e non);
- Partecipanti a Master universitari e corsi di perfezionamento.

Requisiti inderogabili: Iscrizione regolare, età inferiore ai 35 anni alla scadenza del bando, assenza di condanne penali definitive per reati dolosi e piena adesione formale allo Statuto e al Codice Etico della Fondazione.

1.2 Criteri di Selezione

- **(a) Merito Accademico:** Matricole (Maturità); Anni successivi (Media voti e numero esami); Post-laurea (Voto laurea ed età).
- **(b) Condizione Economica:** ISEE . Per studenti stranieri: ISEE Parificato o documentazione consolare equivalente.
- **(c) Priorità Aggiuntive:** Disabilità (L. 104/92); orfani, rifugiati o soggetti con protezione internazionale; distanza da sedi universitarie ; impegni documentati in volontariato, ricerca o eccellenza sportiva/culturale.

Vincento VLM

Stefano Roccia

1.3 Procedure di Assegnazione

Le domande devono pervenire come da indicazione dei bandi. Il CdA delibera la graduatoria entro 30 giorni dalla scadenza, previa verifica d'ufficio presso INPS e MUR. Eventuali ricorsi devono essere presentati via PEC entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione.

Art. 2 – Durata, Contrattualistica e Decadenza

2.1 Il Contratto di Comodato

Il rapporto è regolato da un **Contratto Quadro di Comodato d'Uso Gratuito**, registrato all'Agenzia delle Entrate tramite **Modello RAP**.

- **Agevolazioni Fiscali:** L'imposta fissa di registro (€ 200) è assolta dalla Fondazione; l'atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 c. 5 CTS.
- **Gestione Annuale:** L'elenco dei beneficiari è aggiornato annualmente mediante addendum al contratto quadro. L'accettazione avviene tramite firma digitale o PEC.
- **Durata:** 1° settembre – 31 agosto. Il rinnovo non è automatico ed è subordinato al mantenimento dei requisiti di merito, ISEE e criteri di cui 1.2.

2.2 Decadenza

La decadenza dal beneficio è immediata in caso di perdita dello status di studente, superamento soglie ISEE, accertata mendacità delle dichiarazioni o violazioni del Codice Etico. Il rilascio dell'alloggio deve avvenire entro 15 giorni dal preavviso (PEC).

Art. 3 – Oneri e Gestione Economica

3.1 A carico del Beneficiario: Spese vive documentate (utenze, TARI, oneri condominiali ordinari, riscaldamento, manutenzione ordinaria e premio polizza RC). I pagamenti avvengono tramite rimborso spese alla Fondazione o pagamento diretto ai fornitori, mantenendo la natura non commerciale dell'operazione.

3.2 Inadempimento: Il ritardo nel rimborso spese superiore a due mensilità comporta la risoluzione del contratto ex art. 1453 c.c.

3.3 A carico della Fondazione: IMU e imposte immobiliari, polizza globale fabbricati, manutenzione straordinaria e interventi di adeguamento previsti dall'IPS (Allegato B).

Art. 4 – Obblighi e Responsabilità

4.1 Divieto di Sublocazione: È fatto divieto assoluto di sublocare, cedere o condividere l'alloggio con terzi non autorizzati dal CdA, pena la revoca immediata del beneficio e l'azione per risarcimento danni.



4.2 Ospitalità e Modifiche: Ospiti esterni per durata >48 ore devono essere comunicati preventivamente. È vietato apportare modifiche agli impianti o agli arredi senza autorizzazione scritta.

4.3 Assicurazione Obbligatoria: Lo studente deve attivare e mantenere una polizza RC (standard Genertel o equivalente) con massimale € 500.000 per RC vita privata e € 51.000 per danni all'immobile (incendio/scoppio).

4.4 Ispezioni: La Fondazione esercita il diritto di ispezione semestrale (preavviso 48h) per verificare lo stato di conservazione del patrimonio immobiliare (**Art. 1804 c.c.**).

Art. 5 – Restituzione e Sanzioni

5.1 Riconsegna: L'alloggio deve essere riconsegnato nello stato iniziale, pulito e libero da beni personali.

5.2 Cauzione: A garanzia degli oneri accessori e del corretto rilascio, è prevista una cauzione di **€ 20,00/mese** (versabile in soluzione unica o rateale, max € 240,00), rimborsabile entro 30 giorni dalla riconsegna previa verifica dei locali.

5.3 Sanzioni: Le infrazioni lievi comportano sanzioni da € 100 a € 200 deliberate dal CdA. Le infrazioni gravi comportano la risoluzione del rapporto.

Art. 6 – Disposizioni Finali

6.1 Normativa: Si applicano le norme del Codice Civile sul comodato (artt. 1803 ss.) e la disciplina speciale del Terzo Settore. Per ogni controversia è competente il **Foro di Genova**.

6.2 Privacy: I dati sono trattati ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679). La conservazione della documentazione è fissata in 5 anni dalla cessazione del beneficio, fatte salve esigenze di verifica del RUNTS o obblighi fiscali.

Vincento V. M.

Elisa Romanini

h. M.

Copia in dieci mezzi fogli conforme all'originale depositato nei miei atti ad uso consentito dalla legge.

Pavia li, 13 febbraio 2026

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'W' followed by a series of loops and a final flourish.